



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI UN SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI PRESSO IL CAMPUS SCIENTIFICO

CIG: 7067820592

AUTORIZZAZIONE: Decreto del Direttore Generale n. 307/2017 prot. n. 20665 del 10.05.2017

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Università Ca' Foscari Venezia, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto le prestazioni di cui all'art. 1 .

ART. 1 - OGGETTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento della fornitura e installazione di un sistema di controllo accessi da installare presso il Campus Scientifico sito in via Torino a Mestre (VE), secondo le modalità definite nel capitolato speciale.

ART. 2 - IMPORTO STIMATO A BASE DI GARA

L'importo stimato a base di gara ammonta a € 290.000,00 (Euro duecentonovantamila/00), oltre € 2.750,00 (Euro duemilasettecentocinquanta/00) per oneri di sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso, IVA esclusa.

ART. 3 – TERMINE E LUOGO DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Il sistema oggetto del presente appalto, dovrà essere fornito, installato e configurato, entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto, presso la sede del Campus Scientifico di Via Torino 155 Venezia Mestre.

ART. 4 - PROCEDURA DI GARA

Le prestazioni in oggetto saranno affidate mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera sss), e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito indicato anche "Codice"), secondo le disposizioni del presente disciplinare.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

E' ammessa la partecipazione alla gara degli operatori economici di cui all'art. 45, commi 1 e 2 e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, è, inoltre, ammessa la partecipazione dei soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del Codice.

DIVIETI:

- 1) Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m) del d.lgs. 50/2016, è fatto divieto di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di

cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- 2) È fatto altresì divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione del concorrente, del raggruppamento temporaneo o consorzio al quale il concorrente partecipa.
- 3) Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del d.lgs. 50/2016 è vietata l'associazione in partecipazione.
- 4) I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di tale divieto, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.
- 5) A sensi dell'art. 48, comma 9, del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dello stesso art. 48.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

ART. 6 – REQUISITI

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti che **a pena di esclusione**:

- I) non si trovino in nessuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- II) non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- III) siano iscritti alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della presente procedura (fatto salvo quanto previsto per i soggetti non residenti in Italia dall'art. 83, comma 3, del d.lgs. 50/2016);
- IV) abbiano effettuato, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, il pagamento del contributo a favore dell'ANAC pari a € 20,00 (Euro venti/00) da effettuarsi secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016;
- V) abbiano effettuato il sopralluogo obbligatorio;
- VI) siano in possesso dell'abilitazione per l'installazione degli impianti di cui al DM n. 37/2008.

IMPORTANTE:

Qualora il concorrente non sia in possesso del requisito di cui al precedente punto VI, lo stesso dovrà dichiarare in

fase di gara di subappaltare gli interventi che richiedono il possesso dell'abilitazione di cui al DM n. 37/2008 a soggetto in possesso di tale requisito. In alternativa, il concorrente dovrà costituire un r.t.i. con un operatore economico in possesso del requisito di cui al precedente punto VI.

Il mancato possesso, anche di un solo dei requisiti sopra richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

OBBLIGO DI REGISTRAZIONE AVCPASS E PASSOE: gli operatori economici devono obbligatoriamente registrarsi al Sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (www.anticorruzione.it) – “Servizi” – “Servizi on line” - “AVCPass”- “Accesso riservato all'Operatore economico”, secondo le istruzioni ivi contenute, al fine dell'ottenimento del PASSOE che dovrà essere inserito nella busta “Documentazione Amministrativa”.

Nel caso di mancata registrazione dell'operatore economico in AVCPass, lo stesso dovrà provvedervi trasmettendo il PASSOE entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta dell'Ateneo. Decorso inutilmente tale termine, l'operatore economico sarà escluso dalla procedura di gara.

SUBAPPALTO: qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto, ai sensi dell'art. 105 del Codice, dovrà dichiarare nella domanda di ammissione le prestazioni che intende subappaltare (max 30% dell'importo del contratto) ed indicare (ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice) la terna di subappaltatori.

I subappaltatori non dovranno trovarsi in nessuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ogni concorrente dovrà presentare un plico contenente, a pena di esclusione, le seguenti buste separate, idoneamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, contrassegnate con la dicitura:

- busta A) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”
- busta B) “OFFERTA TECNICA”
- busta C) “OFFERTA ECONOMICA”

7.1 BUSTA A) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta A) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere:

7.1.1. domanda di ammissione;

7.1.2. garanzia provvisoria in originale;

7.1.3. (solo per i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 già costituiti) mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza;

7.1.4. (solo per i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 non ancora costituiti ai sensi dell'art. 48, comma 8, del suddetto decreto) dichiarazione di impegno a costituirsi in r.t.i. o consorzio ordinario di concorrenti;

7.1.5. originale della ricevuta/scontrino di pagamento del contributo di € 20,00 (Euro venti/00) a favore di ANAC (ex AVCP);

7.1.6. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 (aggiornata dalla delibera n. 157 del 17 febbraio 2016) dell'AVCP (oggi, ANAC).

7.1.7. attestato di sopralluogo.

7.1.1. domanda di ammissione in lingua italiana secondo lo schema allegato A1), con marca da bollo da € 16,00, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con cui lo stesso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito dal codice penale e dalle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000, dichiara:

1) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:

a) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (**art. 80, comma 1, Codice**):

a.1. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416 e 416bis c.p. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/90, dall'art. 291quater del D.P.R. 43/73 e dall'art. 260 del D. Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

a.2. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 c.p. nonché all'art. 2635 c.c.;

a.3. frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;

a.4. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

a.5. delitti di cui agli artt. 648bis, 648ter e 648ter.1 c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 109/2007 e s.m.i.;

a.6. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il D. Lgs. 24/2014;

a.7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) (solo per i soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, nei confronti dei quali è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per i reati di cui alla precedente lettera a)

che è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per i reati di cui alla precedente lettera a)

(precisare per ogni soggetto (di cui all'art. 80, comma 3, del Codice) cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara tutte le condanne – con l'indicazione della norma giuridica violata, la pena applicata e l'anno di condanna, e gli atti o le misure di completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata);

2) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);

3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (**art. 80, comma 4, del Codice**);

4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (**art. 80, comma 4, del Codice**);

5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (**art. 80, comma 5, lett. a) del Codice**);
(nel caso di infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice – riportare tutte le violazioni accertate);

6) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**art. 80, comma 5, lett. b) del Codice**);

ovvero

(nel caso di situazione di fallimento)

che il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio (indicare estremi provvedimento) ed è stato autorizzato (indicare estremi provvedimento) dal giudice delegato, sentita l'ANAC, a partecipare a procedure di gara (art. 110, comma 3, lett. a) del Codice), e:

- non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del Codice;

in alternativa

- ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del Codice. In tal caso deve essere indicata l'impresa ausiliaria;

(nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, e di essere stato autorizzato dal giudice delegato, sentita l'ANAC a partecipare a procedura di gara (art. 110, comma 3, lett. a) del Codice), e:

- non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del Codice;

in alternativa

- ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del Codice. In tal caso deve essere indicata l'impresa ausiliaria;

7) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità **(art. 80, comma 5, lett. c) del Codice)**

L'operatore economico, nel caso si sia reso colpevole di illeciti professionali, deve riportare tutti gli illeciti professionali di cui è reso colpevole.

Tra gli illeciti professionali, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

8) di non essere in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile **(art. 80, comma 5, lett. d) del Codice)**;

9) di non essere in presenza di una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 50/2016 (**art. 80, comma 5, lett. e) del Codice**);

10) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 c. 2 lett. c) del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (**art. 80, comma 5, lett. f) del Codice**);

11) di non avere a proprio carico nell'anno antecedente alla pubblicazione della presente procedura accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e comunque di aver rimosso ogni violazione nel caso di accertamenti definitivi precedenti all'anno (**art. 80, comma 5, lett. h) del Codice**);

12) (**art. 80, comma 5, lett. i) del Codice**)

a) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (per l'impresa che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

ovvero

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99 (per l'impresa che occupa più di 35 dipendenti e per l'impresa che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

13) (**nel caso in cui sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito con modificazioni dalla L. 203/91**) (**art. 80, comma 5, lett. l) del Codice**)

a) di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ovvero

b) di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorrano i casi previsti dall'art. 4 c. 1 della L. 689/81 e s.m.i.;

14) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m) del Codice**);

15) di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 121 del 12/02/2015 e pubblicato sul sito web dell'Università, che per quanto compatibili

si applicano ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa appaltatrice. Si impegna, altresì, in caso di aggiudicazione, a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile;

16) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e non è incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

17) che il concorrente è iscritto alla CCIAA di ... per l'attività in oggetto (fatto salvo quanto previsto per i soggetti non residenti in Italia dall'art. 83, comma 3, del d.lgs. 50/2016);

18) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

19) (qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto ai sensi dell'art. 105 del Codice) di voler subappaltare le seguenti prestazioni ... (precisare le prestazioni che si intendono subappaltare - max 30% dell'importo del contratto) e indica (ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice) la terna di subappaltatori;

20) che nei confronti dei subappaltatori indicati al punto precedente non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

21) di aver verificato l'eseguibilità delle prestazioni conformemente alle prescrizioni, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta e di aver giudicato pertanto l'offerta remunerativa;

22) di accettare, senza riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto e nel capitolato speciale.

23) (solo per il concorrente avente diritto alla riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice) di aver diritto alla riduzione dell'importo della cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice (precisare motivazione della riduzione);

24) (solo per gli operatori economici in possesso di abilitazione di cui al DM n. 37/2008) di essere in possesso dell'abilitazione per l'installazione di impianti di cui al DM n. 37/2008.

L'esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato

depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna.

Ai fini dei precedenti punti 3 e 4:

- costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;

- costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Ai sensi dell'art. 80, comma 7, del Codice, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dello stesso art. 80, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dello stesso art. 80, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se l'Ateneo ritiene che le misure di cui al comma 7 dell'articolo 80 sopra citato sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura di gara; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

L'Università, ai sensi dell'art. 80, comma 6, del Codice, esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, l'Università ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'art. 80 del Codice fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Il concorrente dovrà indicare nella domanda di ammissione l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale

l'Università dovrà inviare tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del d.lgs. 50/2016. Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) deve essere unico sia nel caso di concorrente singolo, sia nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate o da riunirsi o consorziarsi. In quest'ultimo caso, l'indirizzo pec dovrà corrispondere a quello della capogruppo. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al responsabile del procedimento, diversamente l'Università declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

PARTECIPAZIONE R.T.I. E CONSORZI

Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 non ancora formalmente costituiti, la domanda di ammissione dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuna delle imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b), c), qualora non siano i diretti esecutori dell'appalto sono tenuti a dichiarare per quali consorziati esecutori dell'appalto il consorzio concorre. In tal caso alla domanda di ammissione dovranno essere allegate le dichiarazioni, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 7.1.1. (dal punto 1 al punto 18) di tutti i consorziati esecutori dell'appalto, rese secondo lo schema allegato A2), allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento dei sottoscrittori.

Relativamente ai consorziati esecutori dell'appalto opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

7.1.2. garanzia provvisoria in originale: i concorrenti dovranno costituire una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base di gara comprensivo degli oneri di sicurezza, mediante cauzione o fideiussione secondo quanto prescritto dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

L'importo intero della garanzia provvisoria ammonta a € 5.855,00.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione in contanti può essere costituita secondo una delle seguenti modalità:

1) attestazione di bonifico bancario a favore dell'Università Ca' Foscari Venezia, riportando come causale <<Procedura aperta per la fornitura un sistema di controllo accessi presso il Campus Scientifico -CIG: 7067820592 - cauzione provvisoria >>, sul conto corrente intestato all'Università presso Banca Friuladria – IBAN IT 81 N 05336 02020 000046602815;

2) assegno circolare intestato all'Università Ca' Foscari Venezia.

Ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, nei casi di cui ai precedenti punti 1 e 2 (bonifico bancario e assegno circolare), all'offerta dovrà essere allegato, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università;
- d) l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario;

La garanzia deve avere validità per almeno **centottanta giorni** dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Restano salve le ulteriori ipotesi di riduzione previste dal comma 7 dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

Per fruire del beneficio della riduzione della garanzia, il concorrente dovrà allegare alla cauzione provvisoria la documentazione in originale o copia conforme all'originale, attestante il diritto alla riduzione della garanzia stessa. In alternativa, il beneficio alla riduzione della garanzia dovrà essere autocertificato, nella domanda di ammissione (punto 23), ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Nel caso di r.t.i. e di consorzio ordinario, per poter fruire del beneficio della riduzione della garanzia, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio dovranno presentare la documentazione/autocertificazione di cui sopra. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il concorrente potrà godere della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La garanzia dell'aggiudicatario resterà vincolata fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

LA CAUZIONE PROVVISORIA (esclusi i casi di cui ai precedenti punti 1 e 2 (bonifico bancario e assegno circolare) NEL CASO DI RTI COSTITUENDE DEVE ESSERE INTESTATA A TUTTI I CONCORRENTI ASSOCIANDI.

Nel caso in cui vengano prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno adeguare il periodo di validità della garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salva diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Università.

La mancata stipulazione della cauzione entro il termine per la presentazione delle offerte comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

7.1.3. (solo per i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. già costituiti) **Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza** all'impresa capogruppo ovvero atto costitutivo in originale o copia conforme all'originale.

7.1.4. (solo per i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 non ancora costituiti ai sensi dell'art. 48, comma 8, del suddetto decreto) **Dichiarazione di impegno a costituirsi in r.t.i. o consorzio ordinario di concorrenti**, secondo lo schema allegato A3), specificando le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti/consorzianti.

7.1.5 **Originale della ricevuta/scontrino di pagamento** del contributo di € 20,00 (Euro venti/00) a favore di ANAC (ex AVCP), da effettuarsi secondo le istruzioni disponibili all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>

7.1.6 **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.b della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 (aggiornata dalla delibera n. 157 del 17 febbraio 2016) dell'AVCP (oggi, ANAC), sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

7.1.7. attestato di sopralluogo rilasciato dal RUP.

7.2 BUSTA B) "OFFERTA TECNICA"

La busta B) "OFFERTA TECNICA" dovrà contenere un progetto redatto secondo lo schema di cui all'allegato B).

Il progetto presentato dal concorrente dovrà tener conto dei requisiti minimi funzionali previsti dal capitolato tecnico ed essere suddiviso nelle seguenti 4 sezioni:

- 1) Architettura di riferimento
- 2) Funzionalità del sistema di controllo accessi
- 3) Manutenzione e assistenza tecnica
- 4) Caratteristiche migliorative

L'offerta tecnica deve rispettare i requisiti minimi previsti a pena di esclusione dal capitolato speciale – Parte Tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di r.t.i./consorzi ordinari non ancora costituiti, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi/consorzarsi.

L'offerta tecnica non deve riportare a pena di esclusione i dati relativi all'offerta economica.

7.3 BUSTA C) "OFFERTA ECONOMICA"

La busta C) "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica compilata utilizzando l'allegato C), corredata da un marca da bollo da € 16,00.

Tale modulo, dovrà riportare a pena di esclusione l'importo offerto, inferiore a quello posto a base di gara, specificando il prezzo offerto in cifre e in lettere, per:

- a) fornitura ed installazione del sistema di controllo accessi;
- b) canone manutenzione triennale.

Nel caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e quelli espressi in lettere, prevarranno i secondi.

Il concorrente, inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016, deve riportare nell'apposita sezione dell'allegato C), gli importi dei costi di sicurezza aziendali dell'impresa stessa (es. costi di formazione del personale in materia di sicurezza, ecc.), già ricompresi nel prezzo complessivamente offerto. Tali costi specifici devono ritenersi distinti dagli oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso quantificati dall'Università.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa.

Nel caso di r.t.i./consorzi ordinari non ancora costituiti l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi/consorzarsi.

Tutta la documentazione di gara potrà essere sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso andrà allegata la relativa procura in originale o in copia autenticata nelle forme di legge, da inserire nella busta A)
Documentazione amministrativa.

In caso di concorrente non italiano, tutta la documentazione di gara, se redatta in lingua diversa dall'italiano, deve essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo originale, dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del paese in cui è stata redatta, oppure da un traduttore ufficiale.

L'offerta ha validità 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fatte salve le eventuali proroghe richieste dall'Università.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte con riserve o condizione.

Sono inoltre considerate inammissibili ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice, le offerte:

- a) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando di gara;

- b) in relazione alle quali la commissione ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore dell'Ateneo, della sanzione pecuniaria pari al uno per mille dell'importo posto a base di gara. In tal caso, il concorrente a pena di esclusione, entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali consecutivi dalla trasmissione della richiesta da parte dell'Ateneo, dovrà integrare e/o regolarizzare la documentazione di gara presentata.

Il pagamento della sanzione pecuniaria dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato all'Università presso Banca Friuladria – IBAN IT 81 N 05336 02020 000046602815 entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali consecutivi dalla richiesta da parte dell'Ateneo, riportando nella causale “**Sanzione pecuniaria - art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016. – Procedura aperta per la fornitura di un sistema di controllo accessi presso il Campus Scientifico – CIG: 7067820592**”.

A pena di esclusione, il documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione dovrà essere trasmesso all'Ateneo unitamente alla documentazione integrativa.

La sanzione pecuniaria sarà comminata esclusivamente nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio. Qualora il concorrente decida di non avvalersene dovrà darne immediata comunicazione al RUP.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura sopra indicata, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolazione, il concorrente è escluso dalla procedura di gara.

ART. 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti che intendono partecipare alla gara a pena di esclusione dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 giugno 2017** a mezzo servizio postale, corrieri privati o agenzie di recapito al seguente indirizzo:

UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA

SETTORE PROTOCOLLO

DORSODURO 3246 – 30123 VENEZIA

E' altresì ammessa la consegna a mano del plico, entro il termine sopraccitato, al Settore Protocollo – Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia, che rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno del plico dovranno essere riportati:

1. ragione sociale - indirizzo del mittente – numero di tel., fax e PEC (nel caso di Raggruppamenti temporanei sul plico devono essere indicati i nominativi di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento);

scritta “**NON APRIRE**” e l’indicazione “**Procedura aperta per la fornitura di un sistema di controllo accessi presso il Campus Scientifico– CIG: 7067820592**”

Il recapito in tempo utile del plico contenente l’offerta rimane ad esclusivo rischio del concorrente.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Si precisa che il Settore Protocollo dell’Università è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9.30 – 12.30, il mercoledì anche 14.30 – 16.30.

ART. 9 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione avverrà a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

All’offerta verrà assegnato un punteggio massimo pari a 100, risultante dalla somma dei seguenti punteggi:

Criteri di valutazione delle offerte		Punteggi
ELEMENTI QUALITATIVI		40
1)	Software sistema server per le funzioni di accesso/gestione/monitoraggio	10
2)	APP dispositivi mobili	5
3)	Caratteristiche elettroserrature	5
4)	Caratteristiche concentratori (liv. 3)	2
5)	Apparati di rete (switch)	3
6)	Assistenza tecnica e manutenzione	15
ELEMENTI QUANTITATIVI		60
7)	Offerta economica	60
TOTALE		100

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI – MASSIMO 40 PUNTI

L’offerta tecnica sarà valutata in base ai seguenti criteri e subcriteri e relativi punteggi:

Criteria di valutazione	Punteggio max	Subcriteri	Sub-punteggio max

Software sistema server per le funzioni di accesso/gestione/monitoraggio	10	Interfaccia sistema server accessibile tramite web	5	
		Tecnologia programmazione dell'eventuale interfaccia web del sistema	2	
		Ergonomia dell'interfaccia sistema server	3	
APP dispositivi mobili	5	Estensione piattaforme mobile supportate (oltre Android e IOS)	3	
		Ergonomia	2	
Caratteristiche elettroserrature	5	Autonomia batteria maggiorata	3	
		Ergonomia	2	
Caratteristiche concentratori (liv. 3)	2	Maggiore rapporto porte gestite/n. concentratori (superiore a 1 concentratore per 8 porte)	1	
		Compatibilità con ambiente installazione in termini di rumorosità e caratteristiche estetiche	1	
Apparati di rete (switch)	3	Supporto protocolli BPDU GUARD, PORTFAST, UDLD	2	
		Integrabilità con strutture rete preesistenti	1	
Assistenza tecnica e manutenzione	15	Giorni di manutenzione evolutiva annui inclusi nell'offerta, comprensivi dei 20 (venti) giorni complessivi nel triennio previsti al punto 4 del capitolato speciale – Parte Tecnica	25 giorni complessivi	2
			30 giorni complessivi	3
			35 giorni complessivi	5
		Giornate annue di supporto on site incluse nell'offerta, comprensivi dei 25 (venticinque) giorni anno previsti al punto 4 del capitolato speciale – Parte Tecnica	30 giorni anno	2
			35 giorni anno	3
			45 giorni anno	5
			55 giorni anno	7
Disponibilità parti di ricambio presso un magazzino sito nel territorio comunale di Venezia	3			

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUANTITATIVI – MASSIMO 60 PUNTI

Il punteggio attribuito all'offerta economica sarà attribuito attraverso la seguente formula:

$$P_n = R_n / R_{max} * 60$$

Dove:

P_n: punteggio concorrente i-esimo

R_n: ribasso concorrente i-esimo

R_{max}: ribasso massimo

ART. 10 - DATA, LUOGO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA PUBBLICA

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà **in seduta pubblica il giorno 05.07.2017, alle ore 10.00, presso la sala riunioni ASIT – Il piano, - Dorsoduro 3861, 30123 Venezia**, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese partecipanti ovvero i loro delegati, muniti di specifica delega. Il soggetto delegato dovrà presentarsi munito di fotocopia di un proprio documento di riconoscimento.

Le eventuali variazioni della data e del luogo di espletamento della seduta pubblica, nonché la fissazione delle ulteriori sedute pubbliche, saranno comunicate ai concorrenti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.unive.it/appalti>. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge. E' onere del concorrente visionare costantemente tale sito.

Il giorno fissato per l'apertura delle offerte, la commissione giudicatrice composta da tre membri esperti, nominata con decreto del Direttore Generale, procederà:

- 1) a verificare l'integrità dei plichi pervenuti entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 2) all'apertura dei plichi al fine di verificare che al loro interno siano presenti le buste A) e B) e C);
- 3) all'apertura della busta A) contenente la documentazione amministrativa e alla verifica di regolarità e completezza della stessa, con esclusione dei concorrenti la cui documentazione non risulti regolare (fatto salvo l'avvio del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016);
- 4) all'apertura della busta B) "Offerta tecnica" dei concorrenti, al fine di verificare la presenza all'interno della stessa di quanto previsto dall'art. 7 punto 7.2 – Busta B) Offerta tecnica del presente disciplinare. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo quanto previsto al precedente art. 9.
- 5) Successivamente, in seduta pubblica, la stessa darà lettura dei punteggi assegnati alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste C) "Offerta Economica" dei concorrenti, alla lettura delle offerte, all'attribuzione dei relativi punteggi e alla definizione della graduatoria complessiva, sommando, per ciascun concorrente, i punteggi relativi all'offerta tecnica con quelli relativi all'offerta economica.

La Commissione individuerà, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi all'offerta economica che quelli relativi alla valutazione dell'offerta tecnica siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti al precedente art. 9.

In presenza di offerte anomale, il Presidente della Commissione chiude la seduta pubblica di gara e trasmette gli atti al responsabile del procedimento per la verifica di anomalia dell'offerta nel rispetto delle modalità di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

Conclusa la verifica di anomalia da parte del RUP, la Commissione, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione a favore del concorrente che conseguirà il punteggio complessivo più elevato (somma punteggio offerta tecnica più punteggio offerta economica).

A parità di punteggio complessivo, l'Università aggiudicherà mediante sorteggio. L'aggiudicazione potrà effettuarsi anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva in ogni caso la verifica di congruità ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

L'Università, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

APPROVAZIONE AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà approvata con decreto del Direttore Generale entro il termine di novanta giorni decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

Qualora il concorrente non compri i requisiti autocertificati, si procederà all'esclusione dello stesso dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza.

AFFIDAMENTO PER MOTIVI D'URGENZA

L'Università, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, si riserva di affidare l'appalto oggetto della presente gara in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto.

ART. 11 - ALTRE INFORMAZIONI

- 1) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- 2) L'Università si riserva di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.
- 3) Eventuali chiarimenti, integrazioni e rettifiche agli atti di gara, saranno pubblicate all'indirizzo internet www.unive.it/appalti Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.
- 4) E' ammesso il subappalto secondo le modalità definite nel capitolato speciale.
- 5) Tutta la documentazione di gara:
 - Bando di gara;
 - Disciplinare di gara;
 - Schema di contratto;
 - Capitolato speciale (Parte Amministrativa e Parte Tecnica);

- Allegato A1 – domanda di ammissione;
- Allegato A2 – dichiarazione da rendersi dalle imprese consorziate di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016;
- Allegato A3 – dichiarazione r.t.i.;
- Allegato B - offerta tecnica
- Allegato C – offerta economica

è disponibile all'indirizzo Internet: <http://www.unive.it/appalti>.

- 6) E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo e-mail tommaso.piazza@unive.it , almeno cinque giorni lavorativi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 7) E' obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara, effettuare il sopralluogo, previo appuntamento con il RUP, presso la sede dove dovranno essere eseguite le prestazioni. I sopralluoghi dovranno essere richiesti al RUP ing. Tommaso Piazza all'indirizzo tommaso.piazza@unive.it. Gli appuntamenti per il sopralluogo dovranno essere richiesti almeno dieci giorni solari prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ai sopralluoghi saranno ammessi:

- a) legale rappresentante/titolare dell'impresa;
- b) direttore tecnico dell'impresa;
- c) dipendente dell'impresa munito di delega.

Nel caso di r.t.i. non ancora formalmente costituito, il sopralluogo dovrà essere effettuato da un'impresa del raggruppamento, espressamente delegata dalle altre imprese. In alternativa, tutte le imprese del costituendo raggruppamento dovranno effettuare il sopralluogo.

- 8) Le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e sui giornali dell'avviso di gara e del successivo avviso di aggiudicazione sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione.
- 9) Responsabile Unico del procedimento: ing. Tommaso Piazza.

Venezia, 10.05.2017

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Marcato